

**MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.****Pittura Spartitraffico Extra**MAX
Revisione n.9
Data revisione 02/05/2007
Stampata il 06/09/2007
Pagina n. 1 / 7

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: MAX020592
Denominazione: Pittura Spartitraffico Extra

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Pittura spartitraffico.

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI
ITALIA
tel. (+39)199119955
fax (+39)199119977

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a (+39) 199119955
dal Lunedì al Giovedì 9:00-12:30 14:00-17:30
Venerdì 9:00-12:30

Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
SALE DI PIOMBO DI ACIDI ORGANICI	0,10<= C <0,20	T R61 T R62 Xn R20/22 R33 N R50/53 Carc. Cat. 1 3 Note A E
<i>Numero C.A.S.</i> 68603-83-8 <i>Numero CEE</i> 271-675-9 <i>Numero INDEX</i> 082-001-006		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	8,90<= C <10,00	Xn R20/21 Xn R65 Xi R38 R10 Note C
<i>Numero C.A.S.</i> 1330-20-7 <i>Numero CEE</i> 215-535-7 <i>Numero INDEX</i> 601-022-00-9		
ETILBENZENE	0,90<= C <2,00	Xn R20 F R11
<i>Numero C.A.S.</i> 100-41-4 <i>Numero CEE</i> 202-849-4 <i>Numero INDEX</i> 601-023-00-4		

CUMENE	0,10<= C <0,20	Xn R65
<i>Numero C.A.S.</i> 98-82-8		Xi R37
<i>Numero CEE</i> 202-704-5		R10
<i>Numero INDEX</i> 601-024-00-X		N R51/53
		Note 4
1,2,4-TRIMETILBENZENE	0,30<= C <0,40	Xn R20
<i>Numero C.A.S.</i> 95-63-6		Xi R36/37/38
<i>Numero CEE</i> 202-436-9		R10
<i>Numero INDEX</i> 601-043-00-3		N R51/53
ACETONE	9,00<= C <13,00	Xi R36
<i>Numero C.A.S.</i> 67-64-1		R66
<i>Numero CEE</i> 200-662-2		R67
<i>Numero INDEX</i> 606-001-00-8		F R11
		Note 6
METILETILCHETONE	1,90<= C <3,00	Xi R36
<i>Numero C.A.S.</i> 78-93-3		R66
<i>Numero CEE</i> 201-159-0		R67
<i>Numero INDEX</i> 606-002-00-3		F R11
		Note 6
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	1,90<= C <2,50	Xn R65
<i>Numero C.A.S.</i> 64742-95-6		R10
<i>Numero CEE</i> 265-199-0		R66
<i>Numero INDEX</i> 649-356-00-4		R67
		N R51/53
		Note H P 4

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F
Frase R: 11 - 52/53 - 66 - 67

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognie. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

CALCIO CARBONATO . TLV TWA	10,000 mg/m3	ACGIH	inalabili
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) . TLV TWA	221,000 mg/m3		Pelle
. TLV STEL	442,000 mg/m3		Pelle
BIOSSIDO DI TITANIO . TLV TWA	10,000 mg/m3	ACGIH	inalabili
ETILBENZENE . TLV TWA	442,000 mg/m3		Pelle
. TLV STEL	884,000 mg/m3		Pelle
CUMENE . TLV TWA	100,000 mg/m3		Pelle
. TLV STEL	250,000 mg/m3		Pelle
1,2,4-TRIMETILBENZENE . TLV TWA	100,000 mg/m3	ACGIH	123,000 mg/m3
ACETONE . TLV TWA	1210,000 mg/m3	ACGIH	1.188,000 mg/m3
METILETILCHETONE . TLV TWA	600,000 mg/m3	ACGIH	590,000 mg/m3
. TLV STEL	900,000 mg/m3	ACGIH	885,000 mg/m3
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA . TLV TWA	100,000 mg/m3	ACGIH02	

L'uso e la scelta dei mezzi di protezione è determinato dal rischio del prodotto, dalle condizioni di lavoro, dal tipo di lavorazione. In generale occorre munirsi di guanti, tuta da lavoro e occhiali protettivi. Protezione della respirazione: dove le concentrazioni in aria possono eccedere i limiti di esposizione indicati in questa sezione occorre indossare maschera facciale con filtri combinati antigas antipolvere (EN136, EN140 EN145 per le maschere e EN 149 EN143 per la scelta dei filtri). Protezione mano: si raccomanda di indossare guanti resistenti agli agenti chimici usati. Si sono avuti buoni riscontri con guanti in nitrile (EN420 e EN374 per requisiti generali e tipi di guanti). I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani a fine lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Bianco o giallo.
Odore	Di acetone e idrocarburi
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Parzialmente solubile in acqua ca.15%. Solubile in solv. organici.
Viscosità	40s (ISO cup 8)
Densità Vapori	>1
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.A.
Punto di infiammabilità	-19 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	24,7 kPa (20°C acetone)
Peso specifico	1,500 Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0 %

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.



XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. è biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

ETILBENZENE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche . è prontamente biodegradabile in acqua.

ACETONE: reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione. (rif. H.C.S.).

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica.

11. Informazioni tossicologiche

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC) con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Già minimi quantitativi ingeriti possono provocare notevoli disturbi alla salute. A contatto ripetuto e prolungato con la pelle possono subentrare irritazione ed infiammazione. Ad alte concentrazioni l'inalazione può provocare irritazione delle mucose ed effetto anestetico, i vapori possono irritare gli occhi ed esercitano un effetto depressivo sul sistema nervoso centrale.

Acetone: Ingestione LD50:7400 mg/Kg (ratto), cutanea LD50: 20g/Kg (coniglio).

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Solvente Nafta aromatica leggera è classificato secondo la normativa europea come :tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Mobilità ambientale: questa sostanza è molto volatile e evapora rapidamente in aria se dispersa nell'ambiente. Degradabilità ambientale: biodegrada rapidamente.

L'acetone è abbastanza biodegradabile, dopo acclimatazione, in condizioni aerobiche. BOD5: 0,5-1 mg ossigeno/mg, COD: 1,12-2,07 mg ossigeno/mg. Tossicità acquatica LC50 (96h)=8300 mg/l (Lepomis macrochirus).

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 3 UN:1263
Packing Group: II
Etichetta: 3
Nr. Kemler:
Nome tecnico: Pitture

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN:1263
Packing Group: II
Label: 3
EMS: F-E, S-E
Proper Shipping Name: Paints

Trasporto aereo:

IATA: 3 UN:1263
Packing Group: II
Label: 3
Cargo:

Istruzioni Imballo: Quantità massima:
Pass.:
Istruzioni Imballo: Quantità massima:

15. Informazioni sulla normativa

F



FACILMENTE INFIAMMABILE

- R11** FACILMENTE INFIAMMABILE.
R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
S 2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
S 9 CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.
S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S23 NON RESPIRARE I VAPORI
S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Contiene:

2-BUTANONOSSIMA

Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R61	PUO' DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
R62	POSSIBILE RISCHIO DI RIDOTTA FERTILITA'.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R33	PERICOLO DI EFFETTI CUMULATIVI.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R10	INFIAMMABILE.
R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità

le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/08/09/10/11/12/14/15